

PRIMA PARTE DELL'ESPERIENZA: IL CIELO

Cari bambini e care bambine, mamme e papà, sorelle e fratelli,
come state? Speriamo tutti bene!

In questi giorni strani, nei quali la scuola è chiusa, stiamo pensando a voi in attesa e con la speranza di poterci rivedere presto.

Vorremmo proporvi un'esperienza che, **se avete piacere**, potete fare insieme ai vostri cari in questi giorni in cui siete a casa.

Vi ricordate? Prima di questa interruzione stavamo scoprendo **LA TERRA**.

Durante il periodo di Carnevale abbiamo cantato, ballato e memorizzato il canto: "**AMICA TERRA**". Bambini, ve lo ricordate? Se qualche parola vi sfugge lo potete riascoltare... vi lasciamo il link! <https://youtu.be/VTGoj2FhG7I>

È stato un prezioso spunto per il proseguimento del nostro progetto che consisteva nel FAR CONOSCERE GLI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO LA TERRA (cielo, terra, acqua e i suoi abitanti) E COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL LORO RISPETTO.

Purtroppo il Coronavirus ha frenato il nostro intento progettuale. Noi insegnanti del gruppo rosso desideriamo **CREARE UN PONTE** con voi che ci permetta di essere **VICINI anche nella LONTANANZA**.

Vogliamo proporvi ogni settimana una piccola esperienza da fare insieme in famiglia. Non è obbligatoria! È solo un'opportunità che vi vogliamo offrire.

La proposta di questa settimana è quella di costruire insieme un

PEZZETTO DI CIELO...

Ecco alcune note organizzative:

- Iniziate confrontandovi sul cielo: dove si trova? Di che cosa è fatto? Che cosa contiene? Chi ci abita? Di che colore è? Siamo sicuri che è sempre e solo azzurro?

- Poi decidete insieme con quali materiali realizzarlo (a colori, con il collage, con altri materiali di recupero (stoffe, lana, tappi... quello che avete in casa);
- Tenetelo da parte, lo porterete a scuola quando sarà il momento! Lo guarderemo e insieme e ci servirà per costruire un grande plastico che rappresenta “la nostra terra”.
- Mentre siete al lavoro annotate qualche frase della vostra discussione oppure fatevi una foto!

Augurandovi buon lavoro vi salutiamo caramente e vi diamo appuntamento alla settimana prossima!

Le vostre maestre

Loretta, Michela, Simona, Giuliana, Elisabetta, Chiara, Jlenya, Anna, Antonia

SECONDA PARTE DELL'ESPERIENZA: LE MONTAGNE

Buongiorno a tutti voi del **gruppo rosso** ma soprattutto **CIAO BAMBINI!!**

Da molti giorni ormai non ci vediamo: niente scuola, niente maestre, niente compagni di giochi... Sicuramente con mamma e papà avrete inventato nuovi modi di giocare, scoperto insieme tante cose interessanti... ma ci piace pensare che un pochino alla scuola dell'infanzia vi manchi! A noi maestre voi mancate tanto... il legame di fiducia e affetto che si è creato tra noi tutti è molto forte e importante, è un legame di **amicizia sincera**! Anche se siete ancora un po' piccini conoscete il valore dell'amicizia. Ricordate: "CHI TROVA UN AMICO, TROVA UN TESORO" e allora, anche se per il momento siamo distanti, non possiamo dimenticare i nostri amici... Per aiutarvi in questo abbiamo pensato di mandarvi una canzoncina, si intitola "L'AMICIZIA NON FINISCE MAI". Quando noi maestre l'ascoltiamo, se chiudiamo gli occhi, ci immaginiamo in mezzo a voi a cantare, a ballare tutti insieme!! Se anche voi, ogni tanto, avete un po' di nostalgia fate come noi: Mettetevi comodi e ascoltate questa canzone. Con la vostra straordinaria fantasia vi sentirete vicino a tutti i vostri amici... e magari un pochino anche a noi maestre!! Ora vi salutiamo con un abbraccio, a presto!!



L'AMICIZIA NON FINISCE MAI

Prendi la mia mano e vedrai con me non ti perderai...

e se io prendo la tua mano sarò non più solo ma un amico avrò...

Diamoci la mano così e poi camminiamo noi..

e sempre diamoci la mano lo sai, l'amicizia non finisce mai.

Non sarai mai solo perché tu insieme a noi un sorriso sempre troverai..

Crescerai, capirai perché se sei con noi nella vita non ti perderai proprio mai..

Rit: E quando riderai saremo con te, l'amicizia non finisce mai...

e quando piangerai saremo con te, l'amicizia non finisce mai...

Ci sarò quando tu mi chiami da te e con me la gioia tornerà

tornerà...la..la..la....la

dammi la tua mano e vedrai con me solo non sarai

e allora dammi la tua mano perché un amico qui vicino c'è..

sentirai dentro te come una musica

che accompagna tutti i giorni tuoi..

l'allegria che ti dà un cuore limpido

di un amico vale tanto sai... lo vedrai!!

Rit: E quando riderai saremo con te, l'amicizia non finisce mai...

e quando piangerai saremo con te, l'amicizia non finisce mai...

l'amicizia è un regalo un tesoro per noi,

un tesoro che non finirà...

Rit: E quando riderai saremo con te, l'amicizia non finisce mai...

e quando piangerai saremo con te, l'amicizia non finisce mai...

ci sarò quando tu mi chiami d te e con me la gioia tornerà

tornerà...la..la..la....la



Ben ritrovati a voi bambini, mamme, papà ... a tutti voi che, con noi, siete la grande famiglia del **GRUPPO ROSSO**, rieccoci ad un nuovo appuntamento insieme!

Immaginiamo quanti “piccoli capolavori” avete realizzato insieme, piccoli frammenti che, uniti insieme quando ci rincontreremo, diventeranno un unico grande meraviglioso **CIELO!!**

INSIEME avete osservato, vi siete confrontati, AVETE DECISO come e con cosa realizzare il vostro lavoro.

Bene, ora per mantenervi in allenamento, questa settimana vi chiederemo di realizzare **LE MONTAGNE**.



Proprio quelle belle montagne che ora possiamo ammirare solo dalla nostra finestra o dai nostri balconi...

Osservatele, ricercatene le immagini su riviste o computer, e insieme realizzatele con i materiali e le tecniche che preferite!

Come per la consegna precedente vi preghiamo di appuntare le decisioni comuni emerse dalle vostre conversazioni, le vostre considerazioni e, per non dimenticare questi momenti, scattate qualche foto!



Al nostro rientro a scuola tutti questi materiali verranno condivisi e diventeranno patrimonio comune.

E allora ... BUON LAVORO, vi siamo vicine anche se materialmente distanti!!

A PRESTO!!

TERZA PARTE DELL'ESPERIENZA: IL MARE

Ciao bambini e bambine, care mamme e papà come state?

Noi maestre del **gruppo rosso** vi pensiamo sempre, pensiamo a come passate le giornate e ci mancate molto... ma a quanto pare quel birichino di Coronavirus ancora non ci lascia incontrare da vicino!

Per rimanere su questo **ponte virtuale che si è creato fra di noi** all'interno delle nostre case con l'intento di sentirci tutti uniti, come un magnifico arcobaleno...



... oggi vi proponiamo la terza attività di questa settimana del nostro progetto "**Amica Terra**":

il MARE

Abbiamo osservato il **cielo** e le **montagne** dalle finestre e dal terrazzo di casa... ora è arrivato il momento di decidere come realizzare **il mare**... come possiamo fare? ...dalla finestra non lo possiamo guardare!!!

Ma voi, cari bambini con la vostra fantastica immaginazione potete arrivare al mare ... volete un aiutino??? ... ve lo possiamo dare ... ecco a voi la musica del mare e chiudendo gli occhi provate a sognare.



Ecco il link: <https://youtu.be/pm6geetLU8>

Dopo aver ascoltato il rumore del mare, vi proponiamo una bella storia che mamma e/o papà vi possono leggere: "Alice casca in mare" di Gianni Rodari (la trovate a fine lettera).

E che ne dite di andare a riguardare le fotografie di quando siete andati voi al mare?!?! Un tuffo nei ricordi è sempre bello!!!

Adesso cari bambini avete tanto materiale per poter parlare del mare insieme alla vostra famiglia!

Ecco alcune domande spunto per una conversazione:

Di cosa è fatto il mare? Di che colore è? È sempre uguale il colore? Chi vive nel mare? Cosa si può fare al mare?...

Se avete voglia, mamma e papà potete appuntare le risposte dei vostri bambini!

Dalle parole all'azione ...

pensate e decidete insieme come realizzare il mare.

Noi vi suggeriamo alcune tecniche alternative, ma a voi la scelta rispetto a quello che avete a disposizione a casa (acquerelli, pennarelli, colori a cera...) e soprattutto rispetto alla vostra creatività:



Schiuma da barba con aggiunta di colla vinilica e colore azzurro (tempera o colore alimentare), così potete divertirvi a pasticciare;



Sale fino in un recipiente da mescolare con un semplice pennarello di colore blu;



Riciclare la carta delle uova di Pasqua (che voi avrete mangiato sicuramente!) o i sacchetti azzurri dei rifiuti, o i rotoli di carta igienica da ritagliare per fare le onde ed incollarle poi sul foglio ... a voi la fantasia!

Mamma e papà se volete anche nel momento dell'attività sarebbe bello avere qualche vostra foto!

Vi auguriamo buon lavoro... come sempre sarete bravissimi! Ne siamo sicure!!!

Vi lasciamo infine il link di questa canzone del mare, che potete ascoltare e ballare!!!

<https://youtu.be/SX3cXsDeGDl>

Tenete sempre con cura le vostre attività, **preziosi tesori** che assemblati insieme a quelli dei vostri compagni formeranno un grande capolavoro ... la nostra "**Amica Terra**".

Cari bambini, mamme e papà vi salutiamo con l'augurio e la speranza nel Cuore che quando tutto questo sarà finito ... il mare non lo possiamo solo sognare, ma lo andiamo finalmente a trovare!!! A presto!

Le vostre maestre Anna, Antonia, Chiara, Elisabetta, Giuliana, Jlenya, Loretta, Michela e Simona.



Leggiamo insieme: "Alice casca in mare"

di Gianni Rodari

Una volta Alice Cascherina andò al mare, se ne innamorò e non voleva mai uscire dall'acqua.

“Alice, esci dall’acqua”, la chiamava la mamma.

“Subito, eccomi”, rispondeva Alice. Invece pensava: “Starò in acqua fin che mi cresceranno le pinne e diventerò un pesce”.

Di sera, prima di andare a letto, si guardava le spalle nello specchio, per vedere se le crescevano le pinne, o almeno qualche squama d’argento. Ma scopriva soltanto dei granelli di sabbia, se non si era fatta bene la doccia.

Una mattina scese sulla spiaggia più presto del solito e incontrò un ragazzo che raccoglieva ricci e telline.

Era figlio di pescatori, e sulle cose di mare la sapeva lunga.

“Tu sai come si fa a diventare un pesce?” gli domandò Alice.

“Ti faccio vedere subito”, rispose il ragazzo.

Posò su uno scoglio il fazzoletto con i ricci e le telline e si tuffò in mare. Passa un minuto, ne passano due, il ragazzo non tornava a galla. Ma poi ecco al suo posto comparire un delfino che faceva le capriole tra le onde e lanciava allegri zampilli nell’aria. Il delfino venne a giocare tra i piedi di Alice, ed essa non ne aveva la minima paura.

Dopo un po’ il delfino, con un elegante colpo di coda, prese il largo. Al suo posto riemerse il ragazzo delle telline e sorrise:

“Hai visto com’è facile?”

“Ho visto, ma non sono sicura di saperlo fare”.

“Provaci”.

Alice si tuffò, desiderando ardentemente di diventare una stella marina, invece cadde in una conchiglia che stava sbadigliando, ma subito richiuse le valve, imprigionando Alice e tutti i suoi sogni.

“Eccomi di nuovo nei guai”, pensò la bimba. Ma che silenzio, che fresca pace, laggiù e là dentro. Sarebbe stato bello restarci per sempre, vivere sul fondo del mare come le sirene d’una volta. Alice sospirò. Le venne in mente la mamma, che la credeva ancora a letto; le venne in mente il babbo, che proprio quella sera doveva arrivare dalla città, perché era sabato.

“Non posso lasciarli soli, mi vogliono troppo bene. Tornerò a terra, per questa volta”.

Puntando i piedi e le mani riuscì ad aprire la conchiglia abbastanza per saltarne fuori e risalire a galla.

Il ragazzo delle telline era già lontano.

Alice non raccontò mai a nessuno quello che le era capitato.